



ITALIA ▾

Funds
people

PER ISCRIVERTI



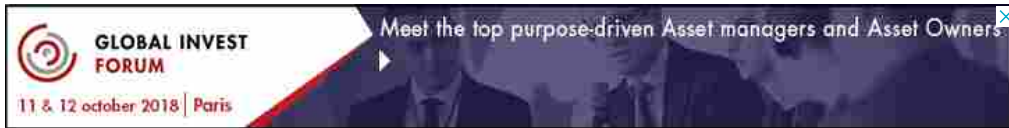
NEWS

PROFESSIONISTI

PRODOTTI

SOCIETÀ

EVENTI

Home > News > **J. Lamarck**, l'eccellenza italiana sulla consulenza biotech

Tags: Consulenza | Business |

J. Lamarck, l'eccellenza italiana sulla consulenza biotech

22/06/2018 | **Simone Vidotto** |

Immagine Ceduta



La società è stata fondata nel 1996 ed è specializzata nell'advisory nella consulenza finanziaria in aziende biotech e pharma ed offre assistenza professionale a clientela retail di alto profilo ed istituzionali che intendono investire nel settore biotecnologico e farmaceutico, ci racconta uno dei due

UNA FORMULA SEMPLICE

Janus Henderson Balanced Fund

Per maggiori
informazioni ▶

Note legali ▶

Il valore di un
investimento
potrebbe aumentare
o diminuireJanus Henderson
— KNOWLEDGE. SHARED —

fondatori **Gianpaolo Nodari**. "Siamo nati offrendo prima servizio ai privati poi nel 2011 siamo stati contattati da **Selectra Investments Sicav** per attività di advisory per il loro primo fondo biotech. Nel 2015 Selectra Investments Sicav ci ha selezionati per l'analisi e la ricerca anche per il secondo fondo tematico che hanno lanciato sul Pharma".

J. Lamarck prende il nome dall'omonimo scienziato che ha definito le prime teorie sull'evoluzione ed è una società completamente indipendente da banche e istituzioni bancarie. "Il nostro approccio di ricerca si basa sull'analisi **fondamentale e di stock picking per capire quali possono essere le aziende con il maggior valore nel lungo periodo**", spiega il founder. La società nasce come SRL di consulenza finanziaria nel 1996 e nel 2007, a seguito dell'introduzione della normativa MiFID I è diventata una SIM. "Abbiamo aderito anche all'associazione **Ascospim**", spiega Nodari.

Processo d'investimento

La filosofia di investimento si caratterizza per il processo di stock picking ed analisi fondamentale. L'obiettivo che **J. Lamarck** si è sempre posto è offrire a chi è interessato all'investimento in biotecnologie un veicolo che permetta di entrare in tali mercati con assoluta sicurezza e cognizione. La Società, infatti, offre l'apporto di analisti esperti che supportano i clienti nell'affacciarsi ai mercati internazionali e permettono di cogliere le opportunità offerte da questo settore in continua crescita.

La strategia perseguita da **J. Lamarck** si basa principalmente su tre principi:

1) CONOSCENZA del MERCATO: per investire in biotecnologie è necessaria una profonda conoscenza delle aziende, del management e dei prodotti, che consenta di discriminare tra titoli che a prima vista potrebbero sembrare attraenti ma che non saranno in grado di mantenere le promesse e titoli su cui puntare davvero.

2) BUY and HOLD: le serie storiche hanno rivelato che è la continuità dell'investimento in un settore strategico ad essere la mossa vincente nel lungo termine. Ovviamente qualche "aggiustamento" del portafoglio si deve fare ma non bisogna cercare di individuare il momento giusto per entrare o uscire dal

mercato.

3)**SELEZIONE:** la selezione delle aziende è una componente molto importante dell'investimento in biotecnologie. Gli analisti di J. **Lamarck** individuano aziende che presentano buoni fondamentali e che mantengono coerenza con i criteri stabiliti dalla politica interna della società.

Consulenza ai privati

"L'investitore privato viene assistito nella costruzione e monitoraggio del portafoglio dedicato al settore biotech e pharma. Il servizio prevede la prestazione della "consulenza finanziaria senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela e senza assunzione di rischi da parte della società stessa" (art. 1, comma 5, del decreto legislativo 24 feb. 1998, n. 58, lett. f). In altre parole, le somme investite rimangono nella banca del cliente, garantendo assoluta tranquillità e sicurezza".

Consulenza agli investitori istituzionali

J. **Lamarck** mette a disposizione la propria competenza ventennale ad istituti bancari, SIM, SGR, fondi comuni e previdenziali che decidono di investire nel settore. "Le opportunità d'investimento nel biotech sono strettamente collegate con i trend demografici e l'invecchiamento della popolazione: la necessità di trovare delle soluzioni per rendere la produzione alimentare più efficiente e di trovare la cura a malattie ancora incurabili, **saranno le sfide del nuovo secolo**", conclude Nodari.

PROFESSIONISTI



Giampaolo Nodari



Gianpaolo Nodari

SOCIETÀ